

DELIBERAZIONE DI GIUNTA N. 94 DEL 28/11/2016

OGGETTO: D.LGS. 19/08/2016, N. 175 "TESTO UNICO IN MATERIA DI SOCIETA' A PARTECIPAZIONE PUBBLICA". PIANO DI RAZIONALIZZAZIONE DELLE PARTECIPAZIONI CAMERALI. REVISIONE STRAORDINARIA.

Risultano presenti i componenti di seguito indicati:

num	Componente	settori e ambiti di rappresentanza	presente	assente
1	PORRECA Fabio – Presidente	settore Servizi alle Imprese	X	
2	DE FILIPPO Giuseppe – Vice Presidente	settore Agricoltura		X
3	ANGELILLIS Luigi	settore Industria		X
4	CARRABBA Raffaele	settore Agricoltura	X	
5	GIULIANO Onofrio	settore Agricoltura		X
6	LA TORRE Lucia Rosa	settore Commercio		X
7	MERCURI Giorgio	settore Cooperazione	X	
8	ROSIELLO Paolo	settore Turismo	X	
9	TROMBETTA Salvatore Antonio	settore Artigianato	X	

E' altresì presente il Collegio dei Revisori dei Conti come segue:

Componenti		presente	assente
Dr.ssa LEONE Raffaella	Presidente del Collegio dei Revisori	X	
Dr. LAPALORCIA Antonello	Revisore		X
Dr. RUSSO Massimo	Revisore		X

Funge da Segretario il Dott. Matteo DI MAURO, Segretario Generale dell'Ente, assistito per la verbalizzazione dal Vice Segretario Generale Dott. Giuseppe SANTORO.

Il Presidente, accertata la presenza del numero legale, dichiara aperta la discussione.

Riferisce il Presidente.

Come noto, questa Camera con deliberazione n. 27 del 30 marzo 2015, modificata con successivo provvedimento di Giunta n. 81 del 26 ottobre 2015, ai sensi dell'art. 3, commi dal 27 al 29, della legge 24/12/2007, n. 244 e smi, ha approvato il piano di razionalizzazione delle partecipazioni camerali, regolarmente pubblicato sul sito istituzionale e trasmesso alla competente sezione regionale della Corte dei Conti.

Nello specifico il Piano ha previsto il mantenimento o la dismissione delle partecipazioni nelle società ritenute indispensabili o, al contrario, non necessarie al raggiungimento dei fini istituzionali. Per quanto riguarda quest'ultima fattispecie, il Segretario Generale, all'uopo incaricato, ha avviato le procedure per la cessione delle azioni detenute nelle società Agroqualità spa, Promem sud est spa e Tecnoholding spa, procedure che ad oggi non si sono ancora concluse.

D'altra parte, occorre anche evidenziare che l'Ente, con determinazione presidenziale n. 7 del 19/10/2016, ratificata con deliberazione n. 85 del 7/11/2016, ha acquisito ulteriori partecipazioni nel Gruppo di Azione Locale Meridaunia, cosa che ha innalzato la quota di capitale sociale sottoscritta da € 1.548 (1,03%) a € 19.487,60 (13,02%).

Parimenti l'Ente intende procedere ad aumentare la partecipazione nelle GAL Daunofantino per ulteriori € 6.300,00 che porterebbe la quota a € 7.800,00 ed il peso dall'1% al 5,2%.

Ad oggi, la Camera di Commercio, oltre a controllare completamente le due Aziende Speciali, detiene partecipazioni in 21 società, di cui 15 attive e 6 in liquidazione o in fallimento.

L'Ente con il piano di razionalizzazione 2015 ha deciso di dismettere alcune partecipazioni in società la cui attività è stata ritenuta non più strettamente necessaria. Le procedure di dismissione non sono state ancora concluse e in questa sede si intende confermare la volontà di cessione delle quote sociali in quelle società detenute.

Tanto premesso, il Presidente comunica che l'art. 24 del D.lgs. 19/08/2016, n. 175 "*Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica*" ha previsto la revisione straordinaria delle partecipazioni detenute dalle Pubbliche Amministrazioni detenute alla data di entrata in vigore del decreto, che essendo stato pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 210 del 8 settembre 2016, è fissata al 23 settembre 2016.

La norma prevede che la revisione straordinaria sia effettuata entro sei mesi e quindi entro il 23 marzo 2017 ma si ritiene opportuno assumere da subito il richiesto aggiornamento al fine di confermare entro il 30 novembre - come richiesto dalla partecipata Tecnoholding spa - le decisioni già assunte in ordine alla cessione azioni.

La società, infatti, già con nota del 23 marzo 2016 aveva manifestato la disponibilità all'acquisto delle azioni delle camere di commercio dimissionarie ma aveva subordinato il trasferimento al reperimento delle risorse finanziarie occorrenti. Con la nota pervenuta il 7 novembre u.s. la società ha comunicato di voler procedere quanto prima all'acquisto di azioni proprie dalle Camere dimissionarie ed ha chiesto di comunicare entro il 30 novembre p.v. l'aggiornamento del Piano di razionalizzazione delle partecipate disposto dall'art. 24 del d.lgs. n. 19/2016.

Al riguardo, Unioncamere, con nota pervenuta il 18 u.s. e inviata sulla base di indicazioni di esperti professionisti in via di formalizzazione - ha espresso il parere che le Camere di commercio che hanno adottato il piano di razionalizzazione ai sensi della legge di stabilità 2015 siano tenute ad effettuare una nuova valutazione sulla base dell'articolo 4, concernente le finalità, i criteri e le modalità per l'acquisizione, il mantenimento e la gestione di partecipazione pubbliche. Unioncamere aggiunge che, seppure la norma prescriva che la revisione straordinaria (rispetto a quella annuale) vada fatto entro sei mesi dall'entrata in vigore del citato decreto, quindi entro il 27 marzo 2017, sia necessario procedere quanto prima, in modo da confermare entro la data richiesta da Tecnoholding la volontà di dismissione della partecipazione.

Unioncamere ritiene, poi, che - essendo che il contenuto del citato articolo 4 non esattamente corrispondente con la disciplina precedente - l'aggiornamento richiede necessariamente l'effettuazione di una nuova valutazione che tenga conto, per appunto, delle nuove finalizzazioni delle partecipazioni. Ciò implica, per le Camere di commercio e per le altre strutture del sistema, una valutazione ancora più attenta, tenuto anche conto del quadro in itinere inerente il decreto legislativo di riforma della legge n. 580/1993.



Infatti, oltre ad un diverso e più ampio quadro delle attribuzioni delle Camere di commercio, la bozza di decreto legislativo al momento prevede una diversa procedura in tema di partecipazioni societarie, la cui decisioni dovrebbero essere trasmesse anche al Ministero dello sviluppo economico per una verifica, da parte di quest'ultimo, della rispondenza alle disposizioni della "nuova" legge n. 580/1993.

Sulla base di quanto rappresentato, pertanto, vanno nuovamente sottoposte ad approvazione le decisioni di mantenimento e di dismissione di partecipazioni societarie detenute dalle Camere di commercio che, quindi, deliberate allora ai sensi della Legge di stabilità 2015, devono essere sottoposte ai più rigidi criteri e parametri indicati dal Testo Unico sulle partecipate pubbliche.

Al fine di effettuare correttamente la revisione è necessario, quindi, tenere in particolare considerazione le norme relative:

- alle tipologie di società che è possibile costituire o cui partecipare (art. 3);
- alle finalità delle partecipazioni e del loro mantenimento (art. 4);
- agli oneri di motivazione analitica (art. 5);
- all'eventuale danno erariale (art. 12);
- alla revisione annuale ed alle conseguenti sanzioni in caso di inadempimento (art. 20)

L'art. 3 del d.lgs. 175/2016 prevede che le amministrazioni pubbliche possono partecipare esclusivamente a società, anche consortili, costituite in forma di società per azioni o di società a responsabilità limitata, anche in forma cooperativa.

Per quanto riguarda le finalità perseguibili mediante l'acquisizione e la gestione di partecipazioni pubbliche, l'art. 4 conferma sostanzialmente la possibilità per le amministrazioni pubbliche di costituire/partecipare, direttamente o indirettamente, a società che siano strettamente necessarie per il perseguimento delle proprie finalità istituzionali e che abbiano ad oggetto lo svolgimento solo di alcune attività, fra cui:

- produzione di un servizio di interesse generale
- valorizzazione del patrimonio immobiliare
- produzione di servizi con operatività prevalente con gli enti costituenti o partecipanti o affidanti (società in house);
- gestione di spazi fieristici ed organizzazione di eventi fieristici

Il successivo art. 5 prescrive in particolare che *"l'atto deliberativo di costituzione di una società a partecipazione pubblica, anche nei casi di cui all'articolo 17, o di acquisto di partecipazioni, anche indirette, da parte di amministrazioni pubbliche in società già costituite deve essere analiticamente motivato con riferimento alla necessità della società per il perseguimento delle finalità istituzionali di cui all'articolo 4, evidenziando, altresì, le ragioni e le finalità che giustificano tale scelta, anche sul piano della convenienza economica e della sostenibilità finanziaria ... La motivazione deve anche dare conto della compatibilità della scelta con i principi di efficienza, di efficacia e di economicità dell'azione amministrativa.*

2. L'atto deliberativo di cui al comma 1 dà atto della compatibilità dell'intervento finanziario previsto con le norme dei trattati europei e, in particolare, con la disciplina europea in materia di aiuti di Stato alle imprese. Gli enti locali sottopongono lo schema di atto deliberativo a forme di consultazione pubblica.

3. L'amministrazione invia l'atto deliberativo di costituzione della società o di acquisizione della partecipazione diretta o indiretta alla Corte dei conti, a fini conoscitivi, e all'Autorità garante della concorrenza e del mercato, che può esercitare i poteri di cui all'articolo 21-bis della legge 10 ottobre 1990, n. 287.

Circa la revisione annuale da effettuarsi con riferimento alla situazione al 31 dicembre, l'art. 20, comma 2, dispone che *"I piani di razionalizzazione, corredati di un'apposita relazione tecnica, con specifica indicazione di modalità e tempi di attuazione, sono adottati ove, ..., le amministrazioni pubbliche rilevino:*

- a) partecipazioni societarie che non rientrino in alcuna delle categorie di cui all'articolo 4;



- b) società che risultino prive di dipendenti o abbiano un numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti;
- c) partecipazioni in società che svolgono attività analoghe o simili a quelle svolte da altre società partecipate o da enti pubblici strumentali;
- d) partecipazioni in società che, nel triennio precedente, abbiano conseguito un fatturato medio non superiore a un milione di euro;
- e) partecipazioni in società diverse da quelle costituite per la gestione di un servizio d'interesse generale che abbiano prodotto un risultato negativo per quattro dei cinque esercizi precedenti;
- f) necessità di contenimento dei costi di funzionamento;
- g) necessità di aggregazione di società aventi ad oggetto le attività consentite all'articolo 4.

I provvedimenti di razionalizzazione e le successive relazioni sulla loro attuazione sono pubblicati sul sito istituzionale e trasmessi alla competente sezione di controllo della Corte dei conti

Il comma 7 dell'art. 20 indica chiaramente che *“La mancata adozione degli atti di cui ai commi da 1 a 4 comporta la sanzione amministrativa del pagamento di una somma da un minimo di euro 5.000 a un massimo di euro 500.000, salvo il danno eventualmente rilevato in sede di giudizio amministrativo contabile, comminata dalla competente sezione giurisdizionale regionale della Corte dei conti”*.

E' da segnalare altresì la norma di cui al comma 9 che prescrive: *“Entro un anno dalla data di entrata in vigore del presente decreto, il conservatore del registro delle imprese cancella d'ufficio dal registro delle imprese, con gli effetti previsti dall' articolo 2495 del codice civile , le società a controllo pubblico che, per oltre tre anni consecutivi, non abbiano depositato il bilancio d'esercizio ovvero non abbiano compiuto atti di gestione. Prima di procedere alla cancellazione, il conservatore comunica l'avvio del procedimento agli amministratori o ai liquidatori, che possono, entro 60 giorni, presentare formale e motivata domanda di prosecuzione dell'attività, corredata dell'atto deliberativo delle amministrazioni pubbliche socie, adottata nelle forme e con i contenuti previsti dall'articolo 5. In caso di regolare presentazione della domanda, non si dà seguito al procedimento di cancellazione. Unioncamere presenta, entro due anni dalla data di entrata in vigore del presente decreto, alla struttura di cui all'articolo 15, una dettagliata relazione sullo stato di attuazione della presente norma.*

Infine, per quanto riguarda la revisione semestrale l'art. 24 dispone che *“Le partecipazioni detenute, direttamente o indirettamente, dalle amministrazioni pubbliche alla data di entrata in vigore del presente decreto in società non riconducibili ad alcuna delle categorie di cui all'articolo 4, commi 1 [società aventi per oggetto attività non strettamente necessarie per il perseguimento delle proprie finalità istituzionali], 2 [società che non perseguono un servizio di interesse generale] e 3 [società diverse da quelle costituite per la valorizzazione patrimonio immobiliare pubblico], ovvero che non soddisfano i requisiti [di motivazione analitica o di compatibilità con i trattati europei] di cui all'articolo 5, commi 1 e 2, o che ricadono in una delle ipotesi di cui all'articolo 20, comma 2 (innanzi riportate), sono alienate o sono oggetto delle misure di cui all'articolo 20, commi 1 e 2 [interventi di razionalizzazione, soppressione, fusione, liquidazione, ecc.].*

Inoltre, *“entro sei mesi dalla data di entrata in vigore del presente decreto, ciascuna amministrazione pubblica effettua con provvedimento motivato la ricognizione di tutte le partecipazioni possedute alla medesima data di entrata in vigore del presente decreto, individuando quelle che devono essere alienate. ... Le informazioni sono rese disponibili alla sezione della Corte dei conti competente ai sensi dell'articolo 5, comma 4, e alla struttura di cui all'articolo 15 (da costituirsi presso il MEF).*

Orbene, tenuto conto delle indicazioni di cui alla richiamata normativa si propone di prendere atto dell'elenco delle partecipazioni societarie possedute, di approvare il piano di razionalizzazione aggiornato ai sensi dell'art. 24 del d.lgs. 19/2016 che indichi - per le società ritenute non più necessarie per il raggiungimento dei fini istituzionali dell'Ente o prive dei requisiti richiesti dalla normativa, tempi e modalità di dismissione (alienazione o trasformazione, soppressione, fusione, liquidazione, ecc.).

LA GIUNTA

UDITA la relazione del Presidente;

RICHIAMATA la normativa vigente in materia di partecipazioni societarie, in particolare:

- la legge 23 dicembre 1993 “*riordinamento delle camere di commercio industria artigianato e agricoltura*”, in particolare l’art. 2, comma 4, che consente per il raggiungimento dei propri scopi, di promuovere, realizzare e gestire strutture ed infrastrutture di interesse economico generale a livello locale, regionale e nazionale, direttamente o mediante la partecipazione, secondo le norme del codice civile, con altri soggetti pubblici e privati, ad organismi anche associativi, ad enti, a consorzi e a società;
- la legge 24 dicembre 2007, n. 244 “*disposizioni per la formazione annuale e pluriennale del bilancio dello Stato*” (legge di stabilità 2008), in particolare l’art. 3, commi 27-29, che fa obbligo anche alle camere di commercio di non costituire società aventi per oggetto attività di produzione di beni e servizi non strettamente necessarie per il perseguimento delle proprie finalità istituzionali e di non assumere, o mantenere direttamente partecipazioni, anche di minoranza, in tali società;
- la legge 27 dicembre 2013, n. 147 “*disposizioni per la formazione annuale e pluriennale del bilancio dello Stato*” (legge di stabilità 2014), in particolare l’art. 1, comma 569, che ha fissato al 31 dicembre 2014 il termine per procedere agli adempimenti di cui alla legge 244/2007, art. 3, commi 27-29;
- la legge 23 dicembre 2014, n. 190 “*disposizioni per la formazione annuale e pluriennale del bilancio dello Stato*” (legge di stabilità 2015), in particolare i commi dal 611 al 616, concernenti ulteriori norme per la razionalizzazione entro il 31.12.2015 delle partecipazioni detenute dalle amministrazioni pubbliche;
- il d.lgs. 19 agosto 2016, n. 175 Testo Unico in materia di società a partecipazione pubblica, in particolare gli artt. 3 (tipi di società), 4 (finalità perseguibili), 5 (oneri di motivazione analitica), 20 (razionalizzazione periodica), 24 (revisione straordinaria);

RICHIAMATI i precedenti provvedimenti concernenti la razionalizzazione e revisione delle partecipazioni camerali, in particolare:

- deliberazione n. 147 del 20.12.2010;
- deliberazione n. 27 del 30 marzo 2015, come modificata con successivo provvedimento di Giunta n. 81 del 26 ottobre 2015

PRESO ATTO che la vigente normativa richiede l’approvazione di un piano di razionalizzazione delle società partecipate che non rispondono ai criteri fissati dalla normativa vigente;

PRESO ATTO, altresì, che le decisioni, come precisato da Unioncamere, debbano estendersi anche con riguardo alle aziende speciali;

ESAMINATO il portafoglio delle società partecipate dalla Camera di commercio di Foggia, come riportato nell’allegato A al presente provvedimento;

CONSIDERATO, poi, che:

- la valutazione della partecipazione in Enti, Associazioni e Fondazioni - “Unione Italiana delle Camere di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura” - “Unione delle Camere di Commercio di Puglia”, Camere di commercio italo-estere, Fondazione Mezzogiorno Sud Orientale, Ente Autonomo Fiere di Foggia, Consorzio per l’Area di Sviluppo Industriale di Foggia, Assonautica provinciale e regionale - non rientra nell’ambito di applicazione della Legge n. 244/2007 e s.m.i. né sono soggette alla disciplina di riordino introdotte dal Testo Unico sulle partecipate pubbliche in quanto soggetti giuridici diversi dalle società e, in alcuni casi, obbligati per legge nazionale o regionale;



- le società Retecamere, il consorzio Il Tavoliere, Patto di Foggia, Patto Verde, Job Camere sono in stato di scioglimento e liquidazione e a breve anche per la società Gruppo di Azione Costiera Lagune del Gargano sarà dichiarato lo stato di liquidazione;
- la società CO.GE.M.I.M. è in stato di fallimento;
- la partecipazione in società del Sistema camerale sono strumentali al raggiungimento dei fini istituzionali dell'insieme delle Camere di Commercio italiane e di tutte le loro strutture in quanto agiscono in "house providing" o come holding (attività esclusivamente di partecipazione e gestione di partecipazioni societarie). Trattasi delle seguenti società:
 1. Sistema Camerale Servizi (nata per fusione di Mondimpresa e Camcom Universitas Mercatorum);
 2. B.M.T.I. - Borsa Merci Telematica Italiana;
 3. DINTEC - Consorzio per l'innovazione tecnologica;
 4. CSA - Consorzio Servizi Avanzati;
 5. IC - Outsourcing;
 6. Infocamere;
 7. ISNART;
 8. TecnoServiceCamere;
- la società BMTI - Borsa Merci Telematica - con il verbale dell'11 febbraio 2015 ha comunicato che ai sensi del punto a) dell'art. 9 del D.M. di natura regolamentare n. 174/06 e s.m.i le Camere di commercio hanno l'obbligo di assumere o mantenere partecipazioni nella società. Ha comunicato, inoltre, che sulla base di specifico parere legale, la società - in relazione alle sue funzioni istituzionali riconosciute dal Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali, dal Ministero dello Sviluppo Economico e dall'Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato - è assimilabile alle società di interesse nazionale, disciplinate ai sensi dell'art. 2451 del codice civile, per le quali è data preminenza alle disposizioni contenute nelle leggi speciali che stabiliscano una particolare disciplina per la trasferibilità delle azioni e alle quali, pertanto, non si applicherebbe la disciplina di cui ai commi 611, 612 e 613 della legge di stabilità.
- la società Tecnoholdig ha confermato la volontà di acquistare le azioni delle camere di commercio dimissionarie ai sensi del Piano di razionalizzazione adottato ai sensi della previgente normativa e, con nota del 7/11/2016 ha chiesto di comunicare entro il prossimo 30 novembre l'avvenuto aggiornamento del Piano di razionalizzazione ai sensi del Testo Unico 275/2016;
- altre partecipazioni sono detenute nei Gruppi di Azione Locale o Costiera, la partecipazione alle quali è stata ritenuta dalla Giunta prioritaria e indispensabile per il raggiungimento dei fini istituzionale
 1. Gargano
 2. DaunOfantino
 3. Meridaunia
 4. Piana del Tavoliere
 5. Lagune del Gargano
- per le seguenti società l'Ente ha già deliberato la dismissione e la conseguente procedura tuttora in corso per l'alienazione delle azioni possedute:
 1. PRO.MEM.SUD SPA
 2. Agroqualità spa
 3. Tecno Holding spa
- la società Prospettiva Sub-Appennino scrl ha revocato lo stato di scioglimento e liquidazione, ma la Camera di commercio di Foggia non risulta più nell'elenco soci del Registro delle Imprese;
- le società IG Students Puglia risulta cancella d'ufficio a decorrere dal 30 marzo 2016;



- la società Tecnoholding ha confermato la volontà di acquistare le azioni delle camere di commercio dimissionarie ai sensi del Piano di razionalizzazione adottato ai sensi della previgente normativa;

- l'Ente detiene il controllo totale delle aziende speciali Cesan e Lachimer

CONSIDERATO, inoltre:

- che per la società AURORA - Porto Turistico di Vieste - S.p.A. sono stati effettuati i versamenti per l'acquisto di n. 43.470 azioni per un valore nominale di €224.305,20 e che con successiva deliberazione n. 18 del 9.3.2012 è stata revocata la decisione e determinato l'avvio della procedura per la restituzione delle somme versate che ha portato ad adire l'autorità giudiziaria di Foggia avanti alla quale pende giudizio di merito;

- per Ofanto Sviluppo s.r.l., questa Camera, con deliberazione di Giunta 208/2002, decise di entrare nella compagine sociale, ma non si è mai proceduto all'acquisto delle quote;

DATO ATTO che tutte le partecipate forniscono servizi di interesse generale per l'ambito territoriale di competenza o per il sistema delle Camere di commercio;

CONSIDERATO che la partecipazione alle seguenti società non risponde ai criteri normativi (a fianco di ciascuna indicati) e per le quali le norme prevedono azioni di razionalizzazione (alienazione, cessione, trasformazione, fusione):

1. DARE: numero di dipendenti (14) inferiore a quello degli amministratori (21); risultato di esercizio negativo per almeno quattro degli ultimi cinque anni; fatturato medio non superiore a un milione;
2. GAL Daunia Rurale: numero di dipendenti (1) inferiore a quello degli amministratori (9); fatturato medio non superiore a un milione;
3. GAL Gargano; numero di dipendenti (3) inferiore a quello degli amministratori (8); risultato di esercizio pari a zero per almeno quattro degli ultimi cinque anni; fatturato medio non superiore a un milione;
4. Gal Daunofantino; numero di dipendenti (1) inferiore a quello degli amministratori (4); fatturato medio non superiore a un milione;
5. GAL Meridaunia: numero di dipendenti (9) inferiore a quello degli amministratori (10); fatturato medio non superiore a un milione;
6. GAL PIANA DEL TAVOLIERE: numero di dipendenti (2) inferiore a quello degli amministratori (10); risultato di esercizio negativo per almeno quattro degli ultimi cinque anni; fatturato medio non superiore a un milione;

a voti unanimi espressi per appello nominale

DELIBERA

1. di dare atto delle partecipazioni societarie detenute dalla Camera di commercio di Foggia, come indicate nell'allegato A (parte prima);
2. di procedere al mantenimento delle seguenti partecipazioni ed aziende speciali, ritenute indispensabili per il raggiungimento delle finalità istituzionali e in linea con i criteri e requisiti richiesti dalla vigente normativa:
 - a. Sistema Camerale Servizi Società a Responsabilità Limitata
 - b. BMTI SCPA - Borsa Merci Telematica Italiana s.c.p.a
 - c. DINTEC - Consorzio per l'innovazione tecnologica S. Cons r.l.
 - d. CSA - Consorzio Servizi Avanzati s.c. a r.l.
 - e. IC Outsourcing s.c.a.r.l.
 - f. Infocamere s.c.p.a.
 - g. ISNART
 - h. TECNOSERVICECAMERE s.c.p.a.
 - i. Azienda Speciale Cesan
 - j. Azienda Speciale Lachimer



3. di dare atto della permanenza dello stato di scioglimento e liquidazione o di fallimento delle società:
 - a. ReteCamere scrl in liquidazione
 - b. Job Camere s.r.l. in liquidazione
 - c. Consorzio Il Tavoliere in liquidazione
 - d. Pattodifoggia in liquidazione
 - e. Patto Verde scrl in liquidazione
 - f. CO.GEM.IM. in fallimento
4. di prendere atto che a breve la società Gruppo di Azione Costiera Lagune del Gargano s.c.r.l. sarà posta in stato di scioglimento e liquidazione;
5. di confermare la dismissione delle partecipazioni di seguito indicate e, di conseguenza, alla dismissione di quelle indirettamente possedute dalle stesse:
 - a. AGROQUALITÀ SPA
 - b. PROMEM SUD EST SPA
 - c. TECNO HOLDING SPA
6. di non procedere alla dismissione delle seguenti ulteriori partecipazioni che pur non possedendo del tutto i requisiti stabiliti dalle norme sono da ritenersi indispensabili per il conseguimento delle finalità istituzionali dell'Ente, atteso il processo di adeguamento in atto alle disposizioni normative:
 - a. DARE s.c.r.l. – Distretto agroalimentare regionale
 - b. Gruppo di Azione Locale Daunia Rurale
 - c. Gruppo di Azione Locale Gargano società consortile a r.l.
 - d. Gruppo di Azione Locale DaunOfantino srl
 - e. Gruppo di Azione Locale Piana del Tavoliere
 - f. Meridaunia Soc. Cons. a r.l.
7. di approvare il piano di razionalizzazione delle partecipate, corredato della prevista relazione tecnica, di cui all'Allegato A (parte seconda);
8. di riservarsi l'adozione del provvedimento di aggiornamento annuale delle partecipazioni possedute;
9. di demandare alla competenza del Segretario Generale l'esecuzione delle decisioni di cui al punto precedente, la pubblicazione del provvedimento sul sito istituzionale e l'invio alla sezione regionale della Corte dei Conti e al Garante della concorrenza e del Mercato.
10. di dichiarare la presente deliberazione immediatamente esecutiva.

IL SEGRETARIO
(dott. Matteo di Mauro)

IL PRESIDENTE
(dott. Fabio Porreca)

ALLEGATO "A" ALLA DELIBERAZIONE DI GIUNTA N. 94 DEL 28/11/2016
PIANO OPERATIVO DI RAZIONLAIZZAZIONE DELLE PARTECIPAZIONI

PARTE PRIMA
RICOGNIZIONE DELLE SOCIETA' PARTECIPATE

Premessa

La Camera di commercio industria artigianato e agricoltura di Foggia è un ente pubblico dotato di autonomia funzionale che svolge, nell'ambito della circoscrizione territoriale di competenza, sulla base del principio di sussidiarietà di cui all'articolo 118 della Costituzione 2, funzioni di interesse generale per il sistema delle imprese, curandone lo sviluppo nell'ambito delle economie locali.

La normativa di riferimento - legge 23 dicembre 1993, n. 580 "*riordinamento delle camere di commercio industria artigianato e agricoltura*" e smi - assegna alle camere di commercio, nell'ambito della circoscrizione territoriale di competenza, funzioni di supporto e di promozione degli interessi generali delle imprese e delle economie locali, in particolare, per quel che qui interessa, funzioni e compiti relativi a:

- promozione del territorio e delle economie locali al fine di accrescerne la competitività, favorendo l'accesso al credito per le PMI anche attraverso il supporto ai consorzi fidi;
- promozione dell'innovazione e del trasferimento tecnologico per le imprese, anche attraverso la realizzazione di servizi e infrastrutture informatiche e telematiche.

Per il raggiungimento dei propri scopi la citata legge dispone che le camere di commercio possano promuovere, realizzare e gestire strutture ed infrastrutture di interesse economico generale a livello locale, regionale e nazionale, direttamente o mediante la partecipazione, secondo le norme del codice civile, con altri soggetti pubblici e privati, ad organismi anche associativi, ad enti, a consorzi e a società.

Il decreto legislativo 25/11/2016 "*riordino delle funzioni e del finanziamento delle camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura*" all'art. 2 comma 4 stabilisce che per il raggiungimento dei propri scopi, le camere di commercio promuovono, realizzano e gestiscono strutture ed infrastrutture di interesse economico generale a livello locale, regionale e nazionale, direttamente o mediante la partecipazione, secondo le norme del codice civile, con altri soggetti pubblici e privati, ad organismi anche associativi, ad enti, a consorzi e, nel rispetto delle previsioni del decreto legislativo in materia di società a partecipazione pubblica adottato in attuazione dell'articolo 18 della legge 7 agosto 2015, n. 124, a società, previa approvazione del Ministero dello sviluppo economico.

Le camere di commercio, inoltre, nel rispetto di criteri di equilibrio economico e finanziario, possono costituire, in forma singola o associata, e secondo le disposizioni del codice civile, aziende speciali operanti secondo le norme del diritto privato. Le aziende speciali delle camere di commercio sono organismi strumentali dotati di soggettività tributaria. Le camere di commercio possono attribuire alle aziende speciali il compito di realizzare le iniziative funzionali al perseguimento delle proprie finalità istituzionali e del proprio programma di attività, assegnando alle stesse le risorse finanziarie e strumentali necessarie.

Da evidenziare che il decreto legislativo di riforma del sistema camerale all'art. 3 prevede che Unioncamere proceda - fra l'altro - a redigere *“un piano complessivo di razionalizzazione e riduzione delle aziende speciali mediante accorpamento, in particolare per le camere accorpate, di tutte le aziende che svolgono compiti simili o che comunque possono essere svolti in modo coordinato ed efficace da un'unica azienda; in ogni caso non possono essere istituite nuove aziende speciali, salvo quelle eventualmente derivanti da accorpamenti di aziende esistenti o dalla soppressione di unioni regionali”*.

Tanto premesso, si dà atto che la Camera di commercio di Foggia, attenendosi alle disposizioni normative richiamate, oltre a partecipare ad organismi associativi del sistema camerale e ad alcuni Enti pubblici economici, ha costituito nel tempo due aziende speciali (CE.SAN - Centro Studi Animazione economica - e LA.CHI.MER. - Laboratorio Chimico Merceologico) ed ha assunto partecipazioni in società costituite per lo più tra camere di commercio o tra soggetti pubblici e privati del territorio provinciale.

Inoltre, è da precisare che la partecipazione o l'adesione ad Enti e organismi associativi diversi dalle società e dalle Aziende Speciali, quali l'Unione Italiana delle Camere di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura, l'Unione delle Camere di Commercio di Puglia, Camere di commercio italo-estere, la Fondazione Mezzogiorno Sud Orientale, l'Ente Autonomo Fiere di Foggia, il Consorzio per l'Area di Sviluppo Industriale di Foggia, l'Assonautica provinciale e regionale, non rientrano nell'ambito di applicazione del Testo Unico n. 19/2016 in quanto soggetti giuridici diversi dalle società e, pertanto, non rientrano nell'odierno aggiornamento del piano di razionalizzazione.

Ricognizione del portafoglio delle partecipate

L'esame del portafoglio delle partecipate dalla Camera di commercio di Foggia consente di accertare che gran parte delle partecipazioni confluiscono nel “sistema” della rete camerale, nella quale ciascuno degli enti coinvolti costituisce un nodo fondamentale e strategico a livello territoriale per l'acquisizione e fornitura di servizi alle imprese e per la promozione del tessuto imprenditoriale in generale. Detta rete è andata progressivamente estendendosi in vari campi, in relazione all'evoluzione tecnica e normativa spaziando dalle tecnologie informatiche a quelle della comunicazione e dell'utilizzo di banche dati, alle azioni di supporto per la creazione di strutture e infrastrutture. Trattasi pertanto nella maggioranza dei casi di attività di supporto e promozione dello sviluppo economico sia a livello nazionale che regionale e provinciale. Altre partecipazioni si caratterizzano anch'esse come attività di sistema finalizzata alla realizzazione e organizzazione di servizi a diretto supporto delle attività istituzionali delle Camere. Altre partecipazioni sono detenute direttamente in società di sviluppo locale quali i Gruppi di Azione Locale.

Ad oggi la Camera di commercio di Foggia ha un portafoglio di società partecipate così costituito:

- a) **n. 17 società partecipate direttamente attive** con quote di partecipazione tra 0,06% e 13,023%, di cui tre in dismissione (Agroqualità spa, pro.mem.sud. spa e Technoholding spa) come deciso con deliberazione di Giunta n. 26 del 30 marzo 2015 e inserite nel piano di razionalizzazione 2015.
- b) **n. 7 società partecipate in scioglimento e liquidazione o in fallimento**
- c) **n. 2 Aziende speciali**

n. 17 società attive partecipate direttamente di cui 3 in dismissione

Num.	denominazione	n. azioni/quote sottoscritte	Valore nominale	% possesso
1	Sistema Camerale Servizi Srl	-	3.947,00	0,098
2	BMTI SCPA - Borsa Merci Telematica Italiana s.c.p.a.	8	2.396,96	0,100
3	DINTEC - Consorzio per l'innovazione tecnologica S. Cons r.l.	-	513,54	0,009
4	CSA - Consorzio Servizi Avanzati s.c. a r.l.	-	17.915,62	1,392
5	IC Outsourcing s.c.a.r.l.	-	206,07	0,055
6	Infocamere s.c.p.a.	5.229	16.209,90	0,092
7	ISNART	976	976,00	0,214
8	TECNOSERVICECAMERE s.c.p.a.	2.558	1.330,16	0,101
9	DARE s.c.r.l. – Distretto agroalimentare regionale	-	2.500,00	0,500
10	G.A.L. Daunia Rurale s. cons. a r.l.	-	4.200 (vers 1.050)	3,500
11	G.A.L. Gargano s. cons. a r.l.	-	2.000,00	1,250
12	G.A.L DaunOfantino srl	-	1.500,00 (vers 450)	1,000
13	Meridaunia s. cons. a r.l.	-	19.487,60	13,023
14	Piana del Tavoliere s. cons. a r.l.	-	752,00	0,367
Società partecipate di cui sono in corso le procedure di cessione delle azioni				
15	Agroqualità spa	18.001	9.180,51	0,46
16	Promemsud sud est spa	50	4.167,47	3,09
17	Tecno Holding SpA	2.437.029	33.693,17	0,13

n. 2 aziende speciali controllate

Num.	denominazione	quota di controllo
1	CE.S.AN. - Centro Studi e Animazione	100%
2	LA.CHI.MER - Laboratorio chimico	100%

n. 7 società in scioglimento e liquidazione o soggette a procedure concorsuali:

num.	denominazione	Quota Sottoscritta	% possesso	stato
1	Retecamere SCRL in liquidazione	2.108,30	0,87	scioglimento e liquidazione dal 4/9/2013
2	Il Tavoliere Consorzio in liquidazione	1.300,00	1,57	scioglimento e liquidazione dal 25/3/2013
3	Patto di Foggia in liquidazione	4.131,60	4,00	scioglimento e liquidazione dal 14/2/2014
4	Patto Verde SCRL in liquidazione	4.901,92	41,1	scioglimento e liquidazione dal 1/3/2012
5	Job Camere	373	6,21	scioglimento e liquidazione dal 28/7/2015
6	Gruppo di Azione Costiera Lagune del Gargano s.c.r.l.	770	7,69	In fase di scioglimento e liquidazione
7	Consorzio gestione mercato ittico Manfredonia societa' cooperativa che agisce anche con la sigla CO.GE.MIM.	=	19,69	In fallimento dal 23/11/2011

Partecipazioni da mantenere

La Camera di commercio di Foggia ritiene indispensabile mantenere la propria presenza nelle compagini societarie di cui allo schema di seguito riportato, nel quale si dà conto degli elementi rilevanti tra cui la denominazione, l'oggetto di attività, il capitale sociale sottoscritto e versato dai soci e dalla Camera di commercio, le quote di partecipazione, l'onere gravante - a qualsiasi titolo - sul bilancio camerale, il numero degli amministratori e quello medio dei dipendenti nel 2015 (salvo diversa indicazione) nonché il risultato ed il fatturato degli ultimi cinque esercizi come richiesto dall'art. 20 del d.lgs. 175/2016.

Per talune di esse, pur non ricorrendo le condizioni di cui al combinato disposto dell'art. 5 e dell'art. 20 del d.lgs. 175/2016 concernenti gli obblighi di motivazione analitica e di verifica delle condizioni che consentono il mantenimento delle partecipazioni, si è stabilito di non procedere alla dismissione in quanto ritenute di fondamentale importanza nella strategia dell'Ente, con particolare riferimento ai Gruppi di Azione Locale, capaci di attrarre notevoli risorse finanziarie, fondamentali per lo sviluppo territoriale.

ELENCO SOCIETA' DA MANTENERE

Denominazione / ragione sociale	Codice fiscale / partita IVA / n. REA	Funzioni attribuite e attività svolte in favore della CCIAA	Capitale sociale sottoscritto (€)	Capitale sottoscritto CCIAA (€)	Quota % CCIAA	Durata impegno	N. soci	Addetti 2015	N. amm.ri in carica	Onere complessivo gravante sul bilancio 2015 CCIAAaa	n. rappres. camerali	Risultato di bilancio e fatturato	
												2015	2014
Sistema Camerale Servizi Società a Responsabilità Limitata	12620491006 - RM 1388573	Società costituita in data 30/10/2013 con lo scopo di divenire il nuovo strumento per lo sviluppo e la realizzazione delle funzioni e delle attività di interesse del Sistema Camerale. In data 21/07/2014 ha incorporato Mondimpresa Scarl e Camcom - Universitas Mercatorum Scarl, di cui la Camera era socia.	4.009.935,00	3.947,00	0,098431%	31/12/2050	64	73	1	0,00	0	2015	€ 125.197 / € 11.282.162
												2014	€ 70.591 / € 8.306.497
												2013	€ 4.980,00
												=	=
BMTI SCPA - Borsa Merci Telematica Italiana s.c.p.a.	06044201009 - RM 942928	Gestione della Borsa Merci Telematica Italiana, mercato telematico regolamentato dei prodotti agricoli, agroalimentari ed ittici, istituito ai sensi del D.M. 174/2006 e modificato dal D.M.97/2012.	2.387.372,16	2.396,96	0,10%	31/12/2050	84	15	3	7.068 (quota associativa annua)	0	2015	€ 8.246 / € 2.276.176
												2014	€ 7.096 / € 2.182.588
												2013	€ 13.599
												2012	€ 48.426
												2011	€ 882
DINTEC - Consorzio per l'innovazione tecnologica S. Cons r.l.	04338251004 - RM 733457	La Società, partecipata da soggetti del Sistema camerale e da E.N.E.A. - Ente per le Nuove tecnologie, l'Energia e l'Ambiente, opera in regime "in house" per i propri Soci, con l'obiettivo di ideare, progettare e attuare interventi sui temi dell'innovazione, della regolazione del mercato, della metrologia legale, della qualità nell'agroalimentare e artigianato, dei sistemi di gestione della qualità e diffusione della normativa tecnica.	551.473,09	513,54	0,009%	3/12/2020	51	21	3	0,00	0	2015	€ 1.104 / € 2.280.348
												2014	€ 234.037 / € 1.601.810
												2013	€ 38.565
												2012	€ 95.721
												2011	€ 121.552
CSA - Consorzio Servizi Avanzati s.c. a r.l.	02270620731 - TA 130547	Miglioramento qualitativo dei servizi erogati dalle Camere di Commercio consorziate attraverso lo svolgimento di attività di assistenza e di sostegno alle stesse in adempimenti che richiedano specifiche competenze, anche a fronte di eventuali carenze di risorse camerale.	1.287.230,00	17.915,62	1,392%	31/12/1950	12	126	3	96.600 corrispettivi per servizi in house	0	2015	€ 10.317 / € 3.662.029
												2014	€ 2.235 / € 3.745.750
												2013	€ 13.513
												2012	€ 30.374
												2011	€ 17.596
IC Outsourcing s.c.a.r.l.	04408300285 - PD 387437	Servizi volti all'immagazzinamento ed alla movimentazione di archivi cartacei nonché il loro riversamento, conservazione ed archiviazione con strumenti ottici.	372.000,00	206,07	0,055%	31/12/2050	104	221	5	4.693,68 corrispettivi per servizi in house	0	2015	€ 113.039 / € 14.108.055
												2014	€ 240.723 / € 16.432.451
												2013	€ 114.657
												2012	€ 561.989
												2011	€ 465.672

Denominazione / ragione sociale	Codice fiscale / partita IVA / n. REA	Funzioni attribuite e attività svolte in favore della CCIAA	Capitale sociale sottoscritto (€)	Capitale sottoscritto CCIAA (€)	Quota % CCIAA	Durata impegno	N. soci	Addetti 2015	N. amm.ri in carica	Onere complessivo gravante sul bilancio 2015 CCIAA	n. rappres. camerali	Risultato di bilancio e fatturato	
Infocamere s.c.p.a.	02313821007 - RM804877	Predisposizione, organizzazione e gestione, nell'interesse e per conto delle Camere di Commercio e con criteri di economicità gestionale, di un sistema informatico nazionale in grado di trattare e distribuire, anche a soggetti terzi, atti, documenti e informazioni oggetto per legge di pubblicità legale o notizia, e comunque iscritti in registri, albi, ruoli, elenchi e repertori tenuti dalle Camere.	17.670.000,00	16.209,90	0,092%	31/12/2050	116	735	5	€ 17.816,40 per contributo € 370.338,61 per servizi in house	0	2015	€ 249.250 / € 86.201.279
												2014	€ 117.195 / € 91.928.120
												2013	€ 1.014.712
												2012	€ 458.155
												2011	€ 756.791
SNART s.c.p.a.	04416711002 - RM768471	Studi, ricerche, banche dati, pubblicazioni, progetti di sviluppo e fattibilità, promozione, formazione, nel settore del turismo	456.046,00	976,00	0,214%	proroga tacita indeterminata (art. 2273 c.c.)	88	15	5	11,500	0	2015	€ 493.920 / € 853.398
												2014	€ 196.662 / € 2.095.652
												2013	€ 2.462 / € 3.096.067
												2012	€ 2.414 / € 3.511.125
												2011	€ 3.693
TECNOSERVICECAMERE s.c.p.a.	04786421000 - RM803107	Servizi tecnici di progettazione, direzione lavori e sicurezza nei cantieri; organizzazione prevenzione e protezione sicurezza nei posti di lavoro; global service e facility management per i soci	1.318.941,00	1.330,16	0,101%	31/12/2050	96	392	5	€ 10.807,30 per servizi in house	0	2015	€ 160.901 / € 12.913.387
												2014	€ 714,16 / € 14.295.953
												2013	€ 258.369
												2012	€ 417.207
												2011	€ 144.589

Denominazione / ragione sociale	Codice fiscale / partita IVA / n. REA	Funzioni attribuite e attività svolte in favore della CCIAA	Capitale sociale sottoscritto (€)	Capitale sottoscritto CCIAA (€)	Quota % CCIAA	Durata impegno	N. soci	Addetti 2015	N. amm.ri in carica	Onere complessivo gravante sul bilancio 2015 CCIAA	n. rappres. camerale	Risultato di bilancio e fatturato	
DARE s.r.l. – Distretto agroalimentare regionale	03341460719 - FG 239934	servizi di consulenza ai fini della promozione delle relazioni tra ricerca e imprese operanti nel campo delle biotecnologie	500.000,00	2.500,00	0,500%	31/12/2024	125	14	21	0,00	2	2015	(€ 297.809) / € 78.628
												2014	(€ 179.278) / € 154.552
												2013	(€ 216.898)
												2012	(€ 308.186)
												2011	(€ 335.397)
G.A.L. Daunia Rurale s. cons. a r.l.	03705170714 - FG 266517	Raccolta, catalogazione, in formazione fenomeni territoriali; ricerche di mercato, studi di fattibilità, progetti di sviluppo, servizi alla progettazione; animazione e promozione dello sviluppo rurale; formazione professionale ed aiuti all'occupazione; promozione dello sviluppo turistico ed agrituristico, sostegno ed assistenza alle piccole e medie imprese	120.000,00	4.200,00 (versato 1.050)	3,500%	31/12/2050	51	1	9	0,00	0	2015	(€ 174) / € 7.377
												2014	€ 736 / 0,00
												2013	€ 162
												2012	€ 56
												2011	€ 263
Gruppo di Azione Locale Daunofantino s. cons. a r.l.	03261100717 - FG 234417	Programmazione e gestione di piani per la valorizzazione, promozione e salvaguardia del territorio, attraverso la divulgazione e promozione delle risorse naturali, storiche, architettoniche ed archeologiche, la gestione e predisposizione di piani per la cura di parchi naturali, rurali e marini. La realizzazione di studi e ricerche relativamente allo stato del territorio, delle infrastrutture e dei fattori della produzione e commercializzazione dei prodotti e dei servizi locali, anche in collaborazione con altri enti istituz. e privati operanti sul territorio.	150.000,00	1.500,00 (versato 450)	1,00%	31/12/2070	40	1	4	0,00	0	2015	€ 590 / € 29.296
												2014	€ 2.898 / € 30.545
												2013	€ 6.184,00
												2012	€ 125,00
												2011	(4.229)
Meridaunia s. cons. a r.l.	02303810713 - FG 209617	Consulenza ed assistenza per la nascita e lo sviluppo di attività imprenditoriali ed attività collaterali con l'utilizzo dei fondi P.I.C. Leader II.	149.640,00	19.487,60	13,023%	31/12/2050	75	9	10	0,00	1	2015	€ 14.372 / € 18.716
												2014	€ 4.930 / € 21.778
												2013	€ 174
												2012	€ 1.014
												2011	€
Piana del Tavoliere s. cons. a r.l.	90012430717 - FG 211964	Valorizzare il territorio attraverso l'utilizzo dei finanziamenti inerenti l'iniziativa Leader II come Gruppo di Azione Locale.	205.000,00	752	0,367%	31/12/2020	96	2	10	0,00	0	2015	(€ 1.338) / € 1.300
												2014	(€ 373) / € 326
												2013	(€ 1.341)
												2012	€ 1.157,00
												2011	€ 93,00
Gruppo di Azione Costiera Lagune del Gargano s.c.r.l.	3852610710 - FG 279631	Programmazione e gestione di piani per valorizzazione, promozione e salvaguardia del territorio, attraverso la divulgazione e promozione delle risorse naturali, storiche, architettoniche ed archeologiche. Gestione e predisposizione di piani per la cura di parchi naturali, rurali e marini.	10.010,00	770	7,692%	31/12/2050	13	2	13	0,00	1	2015	(€ 110) / € 0,00
												2014	(€ 54) / € 0,00
												2013	(€ 99,00)
												2012	€ 0,00
												2011	=

SOCIETA' PARTECIPATE DI CUI E' STATA DELIBERATA LA DISMISSIONE NEL 2015

Denominazione / ragione sociale	Codice fiscale / partita IVA / n. REA	Funzioni attribuite e attività svolte in favore della CCIAA	Capitale sociale sottoscritto (€)	Capitale sottoscritto CCIAA (€)	Quota % CCIAA	Durata impegno	N. soci	Addetti 2015	N. ammi. in carica	Onere complessivo gravante sul bilancio 2015 CCIAA	n. rappres. camerali	Risultato di bilancio e fatturato	
												2015	2014
AGROQUALITA' SPA	05053521000 / RM 832689	Organismo di certificazione di sistema e di prodotto e controllo delle " Denominazioni di Origine Protetta" e " Indicazione di Origine Protetta"	1.856.191,41	9.180,51	0,49%	31/12/2050	46	32	10	0,00	0	2015	€ 23.683 / € 4.037.069.
												2014	€ 96.941 / € 3.946.481
												2013	€ 28.149 / € 3.864.911
												2012	€ 1.157,00
												2011	1.007 / € 1.919.122
PROMEM SUD EST SPA	04771610724 - BARI 333992	Consulenza per finanza innovativa (project financing, venture capital, private equity e quotazione in borsa), Pianificazione economico/finanziaria. Elaborazione di studi di fattibilità economico/finanziaria e business plan. Valutazione di aziende e degli investimenti aziendali. Consulenza per attività di turnaround aziendale e risanamento di imprese in crisi. Consulenza per il passaggio generazionale nelle aziende.	135.026,00	4.167,47	3,09%	31/12/2050	14	2	7	0,00	0	2015	€ 3.714 / € 140.865
												2014	€ 9.103 / € 146.185
												2013	€ 51.033
												2012	-€ 35.483
												2011	38.602
Tecno Holding SpA	05327781000 - RM 874472	Gestione e sviluppo delle subholding controllate operanti nel settore della gestione del risparmio. Servizi di natura finanziaria, di coordinamento e di indirizzo strategico a favore delle controllate, con particolare riferimento all'attività di merging e acquisitions	25.000.000,00	33.693,17	0,135%	31/12/2050	75	6	2	0,00	0	2015	n.d.
												2014	€ 7.421.003 / € 10.548.422
												2013	€ 9.039.726 / 3.791.501
												2012	€ 11.389.263
												2011	€ / € 8.289.587

PARTE SECONDA - PIANO OPERATIVO DI RAZIONALIZZAZIONE DELLE PARTECIPAZIONI (REVISIONE AI SENSI DELL'ART. 24 DEL D.LGS. 175/2016)

Il piano operativo di razionalizzazione corredata della relazione tecnica illustra:

1. l'elenco delle società e le partecipazioni societarie oggetto della razionalizzazione. L'Ente, avvalendosi dell'attività ricognitiva ha individuato le società da dismettere e quelle su cui intervenire per la riduzione dei costi.
2. i tempi di attuazione del piano di razionalizzazione. L'Ente dopo l'approvazione del piano procederà entro il mese di giugno ad avviare le procedure per l'alienazione delle partecipazioni da dismettere, stabilendo come termine ultimo il 31.12.2017, salvo che per la cessione delle azioni in Tecnoholding spa alla quale sarà comunicato entro il 30 novembre la conferma della volontà di cessione delle azioni.. Entro il 15 marzo 2018 sarà predisposta una relazione sull'attuazione e sui risultati conseguiti dal piano operativo.
3. le modalità di attuazione della razionalizzazione. Per ogni singola società o partecipazione oggetto di razionalizzazione è indicata la modalità della dismissione. La partecipazione dell'Ente si limita, infatti, a minime quote che non consentono di poter avviare processi di fusione o di soppressione. Si precisa che per le Aziende Speciali in controllo totale la decisione dell'Ente è quella di contenere i costi e di incrementare le entrate non potendosi avviare al momento processi di fusione o aggregazione in un'unica struttura in considerazione della diversità di oggetto di attività e dell'impossibilità d'internalizzazione dei servizi stante il sottodimensionamento dell'organico della camera di commercio e il divieto di mobilità del personale aziendale nel ruolo dell'amministrazione pubblica e nelle more del piano di razionalizzazione delle Aziende Speciali che sarà predisposto a livello nazionale da Unioncamere.
4. il dettaglio dei risparmi da conseguire. La partecipazione della Camera di commercio nelle società oggetto di dismissione non prevede oneri annuali a carico del bilancio. Pertanto, la dismissione non comporta risparmi diretti bensì semplicemente minori oneri amministrativi quantificabili in poche migliaia di euro (corrispondenza, protocollo, spese per partecipazione ad assemblee e simili).

Partecipazioni da dismettere

Di seguito l'elenco delle partecipazioni che la Camera di commercio di Foggia intende dismettere.

Per l'esame di dettaglio dei dati aziendali rilevanti e delle modalità di razionalizzazione che si intende seguire, si rinvia alla relazione tecnica a corredo.

Per le società di seguito indicate, in esecuzione della deliberazione n. 21 assunta dalla Giunta camerale nella seduta del 2/3/2015, della deliberazione n. 26 del 30 marzo 2015, e della odierna decisione occorre provvedere alla dismissione della partecipazione detenuta dalla Camera:

SOCIETA' PARTECIPATE DI CUI SI CONFERMA LA DISMISSIONE

Denominazione / ragione sociale	Codice fiscale / partita IVA / n. REA	Funzioni attribuite e attività svolte in favore della CCIAA	Capitale sociale sottoscritto (€)	Capitale sottoscritto CCIAA (€)	Quota % CCIAA	Durata impegno	N. soci	Addetti 2015	N. ammi.ri in carica	Onere complessivo gravante sul bilancio 2015 CCIAA	n. rappres. camerali	Risultato di bilancio e fatturato	
												2015	2014
AGROQUALITA' SPA	05053521000 / RM 832689	Organis mo di certificazione di sis tema e di prodotto e controllo delle "Denominazioni di Origine Protetta" e " Indicazione di Origine Protetta"	1.856.191,41	9.180,51	0,49%	31/12/2050	46	32	10	0,00	0	2015	€ 23.683 / € 4.037.069.
												2014	€ 96.941 / € 3.946.481
												2013	€ 28.149 / € 3.864.911
												2012	€ 1.157,00
												2011	1.007 / € 1.919.122
PROMEM SUD EST SPA	04771610724 - BARI 333992	Consulenza per finanza innovat iva (project financing, vent ure capital, privat e equity e quot azione in borsa). P ianificazione economico/finanziaria. Elaborazione di st udi di fat t ibilit à economico/finanziaria e business plan. Valut azione di aziende e degli invest iment i aziendali. Consulenza per at tivit à di t urnaround aziendale e risanament o di imprese in crisi. Consulenza per il passaggio generazionale nelle aziende.	135.026,00	4.167,47	3,09%	31/12/2050	14	2	7	0,00	0	2015	€ 3.714 / € 140.865
												2014	€ 9.103 / € 146.185
												2013	€ 51.033
												2012	-€ 35.483
												2011	38.602
Tecno Holding SpA	05327781000 - RM 874472	Ges tione e s viluppo delle s ubholding controllate operanti nel s ettore della ges tione del ris parmio. Servizi di natura finanziaria, di coordinamento e di indirizzo s trategico a favore delle controllate, con particolare riferimento all'attività di merging e acquis itions	25.000.000,00	33.693,17	0,135%	31/12/2050	75	6	2	0,00	0	2015	n.d.
												2014	€ 7.421.003 / € 10.548.422
												2013	€ 9.039.726 / 3.791.501
												2012	€ 11.389.263
												2011	€ / € 8.289.587

RELAZIONE TECNICA A CORREDO DEL PIANO DI RAZIONALIZZAZIONE

La presente relazione rappresenta l'analisi tecnica dei principali dati aziendali le motivazioni, i tempi, le modalità e i risparmi da conseguire per ciascuna delle società che la Camera di commercio di Foggia ha deciso di dismettere.

SOCIETÀ PER LA CERTIFICAZIONE DELLA QUALITÀ NELL'AGROALIMENTARE SOCIETÀ PER AZIONI IN BREVE AGROQUALITÀ S.P.A.

Attività: organismo di certificazione di sistema e di prodotto e controllo delle "Denominazioni di Origine Protetta" e "Indicazione di Origine Protetta".

La quota di partecipazione dell'Ente al capitale sociale è pari allo 0,49%.

La dismissione delle quote azionarie è stata deliberata dalla Giunta camerale con provvedimento n. 15 del 30/3/2015 e confermata con deliberazione di Giunta n. 94 del 28 novembre 2016.

Le procedure di dismissione sono state avviate già dal 2015 ma ad oggi non si è ancora concluso l'iter di cessione delle azioni.

Risparmi da conseguire. Il vantaggio economico è commisurato al recupero del valore della quota di partecipazione al valore di bilancio e stimato in € 10.375.

Si riportano, qui di seguito, i dati anagrafici, la durata dell'impegno, il numero dei soci, degli amministratori e dei dipendenti e i principali dati contabili relativi alla società.

DATI ANAGRAFICI

Sede legale	ROMA (RM) VIALE CESARE PAVESE 305 cap 00144
Indirizzo PEC	AGROQUALITA@LEGALMAIL.IT
Numero REA	RM-832689
Codice fiscale	05053521000
Partita IVA	05053521000
Forma giuridica	SOCIETÀ PER AZIONI
Data atto di costituzione	06/12/1995
Data iscrizione	19/03/1996
PRESIDENTE CONSIGLIO AMMINISTRAZIONE	DARDANELLO FERRUCCIO - <i>Rappresentante dell'Impresa</i>

Durata impegno	31/12/2050
Numero soci	46
Addetti 30/06/2016	32
Numero amministratori in carica	9
Numero rappresentanti camerali negli organi di governo	0
Onere gravante sul bilancio 2015:	€ 0
Risultato di bilancio 2015	€23.683
Risultato di bilancio 2014	€96.941
Risultato di bilancio 2013	€28.149
Risultato di bilancio 2012	€ 1.157
Risultato di bilancio 2011	€ 93

		Numero	Euro
CAPITALE SOCIALE	DELIBERATO		1.856.191,41
	SOTTOSCRITTO		1.856.191,41
	VERSATO		1.856.191,41
Numero totale di quote/azioni della società		3.639.591	
Valore nominale di ogni quota/azione			0,92
Numero di quote/azioni sottoscritte da CCIIA Foggia		18.001	
Totale valore nominale quote/azioni sottoscritte da CCIIA Foggia			9.180,51
Valore contabile di una quota/azione (rapporto tra patrimonio netto e numero di quote/azioni emesse con riferimento all'ultimo bilancio)			0,5763562444241674
Valore contabile quote/azioni CCIIA Foggia			10375
Quota societaria CCIIA Foggia in percentuale		0,49	

DATI CONTABILI (IN EURO)

	BILANCIO 2015	BILANCIO 2014	BILANCIO 2013	BILANCIO 2012	BILANCIO 2011
Fatturato (Ricavi della produzione)	4.037.069	3.946.481	3.864.911	2.317.973	1.919.122
Risultato di esercizio ante imposte	87.369	210.544	138.902	109.412	42.329
Utile/Perdita d'esercizio	23.683	96.941	28.149	1.157	1.007
Patrimonio netto	2.097.701	2.074.018	1.977.077	1.948.928	1.890.155

AGROQUALITA' - SOCIETÀ PER AZIONI

PROMEM SUD EST - SOCIETÀ PER AZIONI

La Società è stata costituita in data 08/09/1995.

E'una società di promozione e consulenza finanziaria e bancarioa partecipata da Camere di Commercio e da istituti di credito.

Attività: La società svolge essenzialmente servizi di consulenza ed assistenza ad imprese ed organismi pubblici per la crescita, la capitalizzazione aziendale e la quotazione in borsa.

La quota di partecipazione dell'Ente al capitale sociale è pari allo 0,49%.

La dismissione delle quote azionarie è stata deliberata dalla Giunta camerale con provvedimento n. 15 del 30/3/2015 e confermata con deliberazione di Giunta n. 94 del 28 novembre 2016.

Le procedure di dismissione sono state avviate già dal 2015 ma ad oggi non si è ancora concluso l'iter di cessione delle azioni.

Risparmi da conseguire. Il vantaggio economico è commisurato al recupero del valore della quota di partecipazione al valore di bilancio e calcolato dalla società in € 3.887,00 come da comunicazione del 1/2/2016, con la quale Promem sud-est spa indicava nel Consorzio Artemide il possibile acquirente.

Si riportano, qui di seguito, i dati anagrafici, la durata dell'impegno, il numero dei soci, degli amministratori e dei dipendenti e i principali dati contabili relativi alla società.

DATI ANAGRAFICI

Sede legale	BARI (BA) VIA EMANUELE MOLA 19 cap 70121
Indirizzo PEC	PROMEM@PEC.PROMEM.IT
Numero REA	BA-333992
Codice fiscale	04771610724
Partita IVA	04771610724
Forma giuridica	SOCIETÀ PER AZIONI
Data atto di costituzione	12/06/1997
Data iscrizione	19/02/1996
PRESIDENTE CONSIGLIO AMMINISTRAZIONE	BATTISTI CLAUDIO - <i>Rappresentante dell'Impresa</i>

Durata impegno	31/12/2050
Numero soci	14
Addetti 30/06/2016	2
Numero amministratori in carica	7
Numero rappresentanti camerali negli organi di governo	0
Onere gravante sul bilancio 2015:	€ 0
Risultato di bilancio 2015	€3.714.
Risultato di bilancio 2014	- €9.103
Risultato di bilancio 2013	€ 51.033
Risultato di bilancio 2012	-€35.483
Risultato di bilancio 2011	-€38.602

		Numero	Euro
CAPITALE SOCIALE	DELIBERATO		135.026,00
	SOTTOSCRITTO		135.026,00
	VERSATO		135.026,00
Numero totale di quote/azioni della società		1.620	
Valore nominale di ogni quota/azione			83,35
Numero di quote/azioni sottoscritte da CCIIA Foggia		50	
Totale valore nominale quote/azioni sottoscritte da CCIIA Foggia			4.167,47
Valore contabile di una quota/azione (rapporto tra patrimonio netto e numero di quote/azioni emesse con riferimento all'ultimo bilancio)			80,02530864197531
Valore contabile quote/azioni CCIIA Foggia			4.001,26
Quota societaria CCIIA Foggia in percentuale		3,09	

DATI CONTABILI (IN EURO)

	BILANCIO 2015	BILANCIO 2014	BILANCIO 2013	BILANCIO 2012	BILANCIO 2011
Fatturato (ricavi della produzione)	140.865	146.185	117.786	126.955	157.854
Risultato di esercizio ante imposte	3.714	-8.624	-50.563	-34.920	-37.543
Utile/Perdita d'esercizio	3.714	-9.103	-51.033	-35.483	-38.602
Patrimonio netto	129.641	125.926	135.026	186.059	221.541

PROMEM SUD EST – SOCIETÀ PER AZIONI

TECNO HOLDING – SOCIETÀ PER AZIONI

La Società è stata costituita in data 12/06/1997. E' una società finanziaria partecipata da Camere di Commercio, Società del sistema camerale, l'Unione Nazionale e un'Unione Regionale.

Attività: La Tecno Holding S.p.A. ha come *mission* la gestione e lo sviluppo delle subholding controllate operanti, altresì, nel settore della gestione del risparmio. Presta alle società controllate servizi di natura finanziaria, di coordinamento e di indirizzo strategico con particolare riferimento all'attività di *merging* e *acquisitions*.

La società, nell'ambito della propria gestione finanziaria, acquisisce, vende, loca e subloca immobili con l'obiettivo di ottimizzare i rendimenti di liquidità.

La quota di partecipazione dell'Ente al capitale sociale è pari allo 0,13%.

La dismissione delle quote azionarie è stata deliberata dalla Giunta camerale con provvedimento n. 15 del 30/3/2015 e confermata con deliberazione di Giunta n. 94 del 28 novembre 2016.

Le procedure di dismissione sono state avviate già dal 2015.

Con nota n. 006/2015 ES/gl del 18/3/2015, trasmessa a mezzo pec e acquisita al protocollo informatico di questa Camera al n. 4485 del 20/3/2015, la Società Tecno Holding spa, in relazione al processo di razionalizzazione delle partecipazioni societarie detenute dagli Enti pubblici, in esecuzione delle disposizioni dei commi dal 611-614 dell'art. 1 della legge 23 dicembre 2014, n. 190 (legge di stabilità 2015), ha comunicato l'avvio di un processo di riorganizzazione societaria finalizzato ad agevolare la dismissione delle partecipazioni delle Camere di Commercio mediante l'acquisto di azioni proprie previa provviste finanziarie da assicurare in esito a cessione del patrimonio immobiliare.

Recentemente, con nota del 7 novembre 2016, la società ha chiesto di confermare entro il 30 novembre, la volontà di cessione delle azioni possedute anticipando - rispetto ai sei mesi previsti - la revisione straordinaria della partecipate pubbliche disposte dal d.lgs. 175 del 19 agosto 2016 entrato in vigore il 23 settembre 2016.

Risparmi da conseguire. Il vantaggio economico è commisurato al recupero del valore della quota di partecipazione al valore di bilancio e stimato in € 437.000.

Si riportano, qui di seguito, i dati anagrafici, la durata dell'impegno, il numero dei soci, degli amministratori e dei dipendenti e i principali dati contabili relativi alla società.

DATI ANAGRAFICI

Sede legale	ROMA (RM) PIAZZA SALLUSTIO 9 cap 00187
Indirizzo PEC	TECNOHOLDINGSPA@LEGALMAIL.IT
Numero REA	RM - 874472
Codice fiscale	05327781000
Partita IVA	05327781000
Forma giuridica	SOCIETÀ PER AZIONI
Data atto di costituzione	12/06/1997
Data iscrizione	26/06/1997
PRESIDENTE CONSIGLIO AMMINISTRAZIONE	SALZA ENRICO - <i>Rappresentante dell'Impresa</i>

Durata impegno	31/12/2050
Numero soci	75
Addetti 30/06/2016	6
Numero amministratori in carica	2
Numero rappresentanti camerali negli organi di governo	0
Onere gravante sul bilancio 2015:	€ 0
Risultato di bilancio 2015	n.d.
Risultato di bilancio 2014	€ 10.548.422
Risultato di bilancio 2013	€ 3.791.501
Risultato di bilancio 2012	€ 11.389.263,00
Risultato di bilancio 2011	€ 8.289.587,00

		Numero	Euro
CAPITALE SOCIALE	DELIBERATO		25.000.000,00
	SOTTOSCRITTO		25.000.000,00
	VERSATO		25.000.000,00
Numero totale di quote/azioni della società		1.808.251.482 (prive per Statuto del valore nominale unitario)	
Valore nominale di ogni quota/azione			0,0138255105823826
Numero di quote/azioni sottoscritte da CCIAA Foggia		2.437.029	
Totale valore nominale quote/azioni sottoscritte da CCIAA Foggia			33.693,17
Valore contabile di una quota/azione (rapporto tra patrimonio netto e numero di quote/azioni emesse con riferimento all'ultimo bilancio)			0,1793212720839899
Valore contabile quote/azioni CCIAA Foggia			437.011,14
Quota societaria CCIAA Foggia in percentuale		0,13	

DATI CONTABILI (IN EURO)

	BILANCIO 2015	BILANCIO 2014	BILANCIO 2013	BILANCIO 2012	BILANCIO 2011
Fatturato (Ricavi della produzione)	n.d.	7.421.003	9.203.077	9.581.371	8.326.516
Risultato di esercizio ante imposte	n.d.	6.285.156	5.082.259	13.588.491	10.418.690
Utile/Perdita d'esercizio	n.d.	10.548.422	3.791.501	11.389.263	8.289.587
Patrimonio netto	n.d.	324.257.956	318.011.490	316.389.893	299.257.787

TECNO HOLDING – SOCIETÀ PER AZIONI